

A PIEDI DA CUORGNE' A FAVRIA, PER FARSI CONOSCERE

Volontari in cammino

Domenica la 1^a marcia "Strasolidale"

CUORGNE' - "Vieni a camminare con noi" è lo slogan scelto per accompagnare la prima edizione della "Strasolidale": una marcia di 12 chilometri a piedi da Cuorgnè a Favria, un modo inconsueto ma si spera efficace per far breccia nella popolazione e fornire qualche informazione sul gran numero di persone e di organizzazioni che, anche nel Canavese, ispirano la propria azione ai principi di solidarietà e di altruismo.

Per conoscere meglio questo variegato pianeta, alla marcia sono invitati a partecipare i volontari canavesani (raggruppati nelle loro associazioni di appartenenza), i cittadini "sensibili" e alcuni "ospiti" rappresentati da volontari appartenenti ad organizzazioni di altre zone del torinese che, attraverso la partecipazione all'iniziativa, sappiano testimoniare la comune appartenenza al mondo della solidarietà e la simpatia per il volontariato canavesano.

Il ritrovo dei partecipanti è previsto per le 9 in piazza Morgando a Cuorgnè, l'arrivo intorno alle 12 a Favria, dove dopo un pranzo conviviale in piazza padre Pio, una grande festa conclusiva costituirà il momento clou della manifestazione e propizierà l'incontro e la



fraternizzazione fra tutti i partecipanti.

Durante il percorso e, soprattutto, all'arrivo della marcia saranno presenti punti informativi in cui verranno descritte le organizzazioni di volontariato presenti, testimoniandone l'esistenza sul territorio ed illustrandone l'attività e gli scopi.

Le cronache dei bimbi di "Bosco Nero"

BOSCONERO - Può esistere una scuola di arti magiche in una zona del basso Canavese, in un paese che già nel nome ha qualcosa di affascinante e misterioso? E' quello che si sono chiesti, immaginandosi la risposta, i ragazzi della quinta B della scuola elementare "P. F. Vayra" di Bosconero. Quattordici di essi, definiti "speciali" e certo dotati di fantasia non comune, sotto la guida del loro maestro (nonché educatore e formatore) Rino Coppola, hanno scritto un libro dal titolo "Le cronache di Bosco Nero", dando vita a racconti con immagini coinvolgenti e seducenti. Sedici racconti brevi, ambientati nell'Aula: la scuola di Arti Magiche di Bosco Nero, scanditi da un ritmo che conquista e diverte. Per gli autori l'ambiente che li circonda si è trasformato in un fantastico mondo in cui insegnanti, nemici, animali e territorio collaborano a farli vivere in una realtà diversa, piena di incantesimi ma imprimendo ai personaggi del libro una volontà rassicurante e le loro straordinarie facoltà soprannaturali sono usate in senso protettivo. "La scuola è il tempio dell'immaginazione - scrive nel presentare il libro Rino Coppola -, è il calderone delle idee, la palestra in cui provare nuove proeette della fantasia".

Un altro gruppo di ragazzi ha provveduto alle illustrazioni del libro, che si presenta fresco ed elegante. I racconti sono stati scritti nella primavera e nell'inverno 2007, corretti e impaginati nei primi mesi del 2008. La pubblicazione è stata resa possibile con i contributi della Direzione didattica di Rivarolo e l'associazione "L'albero amico".

g.d.